



Sindacato OR.S.A. Confederale del Veneto
Centro Culturale Giovanni Klaus Koenig
Studi Ferroviari Esercizio Trazione SFET
Piazzale Favretti 5, Stazione FS - 30171 Mestre (Ve) - tel. 335204840



OR.S.A. Confederale del Veneto - Centro Culturale G. K. Koenig / Sfet - OR.S.A.
Responsabile Organizzazione Dott.ssa Lorenza Tiepolo - il Presidente Gr. Uff. Ezio Ordigoni

SFET CENTRO CULTURALE
G.K. KOENIG

BANDO: "Premio OR.S.A. Venezia, alla Cultura"

Riservato a studenti Istituti Superiori e Universitari - Partecipazione gratuita.
Premi: 500 - 400 - 300 euro più libri. Premi anche dal 4° al 10° classificato.

Tema: "Scenari futuri nel mondo del lavoro, Venezia Porto Marghera, Veneto"

Elaborati da presentarsi **entro** il termine perentorio del **12 Ottobre 2026** agli indirizzi e-mail:
ezio.ordigoni@icloud.com - lorenzatiepolo0@gmail.com - 335204840 - 3274007795

Scaduti i termini, gli elaborati verranno valutati da una Giuria qualificata.

*Premiazione: Sabato 14 Novembre 2026 ore 10:00 - 12:30 presso Hotel Bologna a Mestre;
si svolgerà in una Tavola rotonda con autorevoli personalità istituzionali
che interverranno sul tema in oggetto.*



Il concorso invita i partecipanti a pensare a possibili scenari futuri, prevalentemente localizzati nei territori compresi nella ZLS Porto di Venezia-Rodigino, dove l'evoluzione del lavoro possa avvenire sotto il segno dello sviluppo tecnologico, ma in un ambito di sicurezza, giustizia e di pace orientata al bene comune, garantendo le dovute attenzioni in termini di orario e salario adeguato ai giovani che entrano nel mondo del lavoro, nonché di sicurezza nella operatività della funzione, affrontando il nuovo che avanza e garantendo naturalmente i diritti delle donne nel mondo del lavoro.



Tutto ciò a partire dalla IA, paradigma dirompente che obbliga a ripensare al mondo del lavoro, alla formazione del personale, alla gestione dei processi organizzativi e ai rapporti sociali... può questa essere un'opportunità di umanizzazione? - Il Sindacato ORSA / C. Culturale G. K. Koenig Sfet-ORSA Venezia, crede che tra i compiti fondamentali di un sindacato vi sia l'obbligo di favorire uno sviluppo individuale dando una centralità armonica tanto al tempo di lavoro quanto a quello libero per favorire relazioni, cultura e svago, nella convinzione che i benefici derivanti portino conseguenze positive tanto per le aziende quanto per la comunità nel suo insieme.



GIURIA: Prof. **Lorenzo BIAGI**, insegna presso lo IUSVE antropologia filosofica ed etica; Dott. **Renato MASON**, Segretario CGIA Mestre; Sig. **Simone RIZZO** già Senatore Accademico Università Cà Foscari, Gabinetto del Sindaco di Venezia; Dott.ssa **Lorenza TIEPOLO**, Organizzazione Centro Culturale G. K. Koenig Sfet-ORSA Venezia; Dott. **Teodoro MAROLO** Presidente Municipalità Marghera Ve; Ing. **Giovanni GIACOMELLO**, Presidente CIFI - Collegio Ingegneri Ferroviari italiani Venezia.

Con il Patrocinio di:



**LE CITTÀ
IN
FESTA**



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



OR.S.A. Confederale del Veneto - C. Culturale G.K. Koenig Sfet OR.S.A Venezia;
Resp.le Org.ne Dott.ssa Lorenza TIEPOLO; il Presidente Gr. Uff. Ezio ORDIGONI

Lorenza Tiepolo Ezio Ordigoni



Sindacato OR.S.A. Confederale del Veneto
Centro Culturale Giovanni Klaus Koenig
Studi Ferroviari Esercizio Trazione SFET
Piazzale Favretti 5, Stazione FS - 30171 Mestre (Ve) - tel. 335204840



OR.S.A. Confederale del Veneto - Centro Culturale G. K. Koenig / Sfet - OR.S.A.
Responsabile Organizzazione Dott.ssa Lorenza Tiepolo - il Presidente Gr. Uff. Ezio Ordigoni

“Premio OR.S.A. Venezia, alla Cultura”
Studenti Istituti Superiori e Universitari - Partecipazione gratuita

“Scenari futuri nel mondo del lavoro, Venezia Porto Marghera, Veneto”

Il Premio ha lo scopo di provocare una riflessione che possa additare l'attenzione pubblica sugli scenari futuri con l'intenzione che l'evoluzione del lavoro avvenga nel segno dello sviluppo tecnologico ma in un ambito di sicurezza, tutele, giustizia e pace orientata al bene comune.

Ormai è chiaro che l'IA presenta nuove opportunità ma anche rilevanti rischi di nuove discriminazioni, nuove disuguaglianze e pericoli per la vita democratica...

Il Premio vuole fare in modo che si guardi alle opportunità con cura, garantendo le dovute attenzioni in special modo **ai giovani** che si affacciano al mondo del lavoro con una nuova concezione del suo significato, in termini di orario, salario adeguato e sicurezza nella operatività della funzione.

Contemporaneamente il ricorso alle nuove tecnologie esige adeguate tutele per **i lavoratori cinquantenni** che in parte subiranno significative criticità in termini occupazionali...

Allo stesso modo è urgente affrontare il nuovo che avanza garantendo appieno i diritti delle **donne**, soprattutto in questa fase di transizione digitale.

Il Premio intende soprattutto attirare l'attenzione pubblica su Venezia Porto Marghera come Zona Logistica Semplificata (ZLS) e come innovativo ecosistema di imprese.

Porto Marghera è già una realtà di carattere internazionale, una piattaforma logistica, un'area industriale già infrastrutturata, con una storia importante nel settore della chimica e si attende l'insediamento di una nuova attività legata all'alluminio.

In prospettiva unico deposito dell'Europa mediterranea per le materie prime critiche: i dodici ettari di terreno bonificato dal gruppo Eni.

Sarà l'inizio complessivo di Porto Marghera, sito idoneo allo sviluppo di aziende per la lavorazione delle “terre rare”, con una rete logistica che colleghi soprattutto gli interporti di Padova, Verona, Rovigo e moderni centri di ricerca. Importa evidenziare anche che Marghera è in una nuova fase di trasformazione industriale legata alla economia circolare, alla bioenergia, all'innovazione tecnologica, alla transizione.

Nell'area, oltre all'Alkeemia e 9/Tech, Eni lavora all'ambito del riciclo delle materie plastiche tramite l'accordo con Veritas ma c'è anche l'idrogeno; quindi per una riconversione ad alto valore aggiunto.

Il Premio quindi vuole portare a condivisione della Cittadinanza e delle Istituzioni gli scenari futuri ai quali mirare e in vista dei quali giungere con una rinnovata consapevolezza critica e partecipativa. Il filosofo Karl Popper affermava che “il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti”. E' su questa persuasione che il Premio intende dare il proprio contributo affinché il futuro sia sempre di più opera di tutti noi.